

foglio ordinario.-

A motivo dell'accennato impulso degli affari e del notevole accrescimento del portafoglio all'incasso, lo stanziamento della somma di 25 milioni, già insufficiente per il 1942, dovrebbe essere portato per il 1943 ad almeno 33 milioni, escludendo tuttavia da questo bilancio di previsione le spese che si riferiscono all'attività che l'Istituto svolge all'Estero attraverso le proprie Rappresentanze e quelle che potrebbero risultare eventualmente indispensabili per interventi di carattere eccezionale a favore di Agenzie particolarmente provate dalle offese nemiche.-

Tali eventuali interventi, per i quali chiede per la Direzione generale l'autorizzazione a provvedere caso per caso, verrebbero concessi al fine di mantenere in efficienza le Agenzie, cui sono affidati compiti basilari della vita organizzativa, produttiva ed esattiva dell'Istituto.- Essi non dovrebbero costituire oneri molto pesanti.- Comunque la Direzione generale eserciterà per mezzo degli Ispettorati regionali un rigoroso controllo delle spese che le Agenzie potranno sostenere.- Inoltre, la stessa Direzione si riserva di esaminare, alla fine dell'esercizio, la possibilità di recuperare in tutto o in parte le anticipazioni speciali concesse per ragioni di contingenza ove il bilancio delle Agenzie generali interessate lo consenta.-

Il proposto aumento di 8 milioni rispetto al 1942 verrebbe distribuito, salvo lievi ritocchi ai contributi, fra le voci premi di produzione, (da 12 a 15 milioni e mezzo compresi i premi ai produttori) e premi incremento incassi da 6 a 10 milioni).-

Il Direttore Generale espone qui di seguito il prospetto delle spese che vengono sottoposte alle decisioni del Comitato e del Consiglio di amministrazione:

Contributo fitto Agenzie generali e Sedi Ispettorati	L.1.500.000,-
" assicurazione impiegati Agenzie generali	" 500.000,-
" di organizzazione	" 2.500.000,-
" assicurazioni popolari scuole	" 200.000,-

a riportare L.4.700.000

